

Piccolo non è più bello, all'aerospaziale serve una visione

Pubblicato: Giovedì 17 Aprile 2014



Sarebbe troppo facile racchiudere il significato dell'assemblea del **Distretto aerospaziale lombardo** nei **numeri, seppure esaltanti**, espressi prima dall'ad di **Agusta Westland di Vergiate, Daniele Romiti**, e poi dal presidente del distretto stesso, **Carmelo Casentino**. Ciò che colpisce è invece il cambio di passo rispetto a una serie di temi strategici per l'intero Paese, in cui il **settore aerospaziale può fare da modello, a partire** dalle politiche occupazionali, passando per la formazione integrata nel percorso scolastico, fino **all'aggregazione** tra imprese.

L'**Agusta Westland**, per combattere la battaglia della competitività con gli **Stati Uniti** e i Paesi emergenti, ha fatto scelte precise: **i due terzi della forza lavoro sono italiani, il 30% dei lavoratori ha meno di trent'anni, il cuore dell'azienda pulsa in Italia**. «Non ci si può muovere con i tempi e i riti del passato» dice Romiti, fornendo un assist perfetto ad **Alberto Ribolla**, presidente di **Confindustria Lombardia**, che di fronte a oltre duecento imprenditori del distretto, tra cui molti piccoli, attacca il suo discorso con una bordata: **«Piccolo non è più bello, diciamolo. Il mercato è passato da un miliardo di cittadini a quattro miliardi. In questo contesto è il cluster il modello da seguire»**. Ribolla sa di che cosa parla perché lui **il cluster lo ha fatto per davvero nel settore dell'energia** e sa anche che è cruciale il passaggio dalla cosiddetta **supply chain**, la catena di approvvigionamento, **alla value chain**, cioè la catena del valore. «In Europa – ha proseguito il presidente di Confindustria – sono stati censiti **duemila cluster** sui quali la Ue metterà 20 miliardi di euro a seconda del loro livello». E se si vogliono intercettare i finanziamenti della Ue, bisogna salire di livello facendo investimenti.

L'**Italia è un Paese strano**, perché da una parte ha sempre stanziato i soldi per la ricerca nel settore aeronautico, attraverso la **legge 808 del 1985**, dall'altra non si è mai preoccupato di riallineare lo stanziamento con i tempi di erogazione, come se il tempo fosse una variabile ininfluyente sulla competitività. Secondo **Salvatore Mignano**, dirigente del **Mise (Ministero dello sviluppo economico)**, poiché la legge andrà in pensione alla fine di quest'anno, occorrerà pensare a un sistema «nuovo e più snello che garantisca lo stanziamento in un arco di tempo compatibile» con il mercato.

Negli hangar di Vergiate e nelle linee di montaggio degli **elicotteri** è difficile trovare un lavoratore over 40, sono per lo più giovani ingegneri e periti che si aggirano tra le carlinghe con joystick e computer. L'assemblea del distretto è anche l'occasione per la **firma di un protocollo d'intesa**, con la **Regione Lombardia**, rappresentata dall'assessore **Valentina Aprea**, l'**Ufficio scolastico regionale e Confindustria Lombardia**, per realizzare un percorso formativo in cui coinvolgere studenti, scuole,

università e imprenditori, esportando un modello già collaudato in provincia di Varese.



Nei mesi scorsi è stato lanciato il progetto “**1000 giovani per Finmeccanica**”, per l’assunzione nelle aziende del gruppo di **2000 nuovi lavoratori**. In tutto sono arrivate **56.600 risposte**, **600 giovani sono già al lavoro**, mentre altri **3.000** potrebbero essere impiegati nella filiera. «Se guardiamo il bicchiere mezzo pieno – sottolinea **Francesco Mantovani**, della direzione formazione e sviluppo risorse umane del gruppo – il progetto è stato un successo, ma vuole anche dire che i giovani senza lavoro in Italia sono moltissimi. Ora siamo in possesso della banca dati più aggiornata e completa per profili e poiché riteniamo che questa sia una risorsa del Paese, a Bari abbiamo firmato un accordo con Confindustria per l’utilizzo di quei dati».

Mantovani sostiene che il **rinascimento del manifatturiero** debba partire dai territori. Nell’aerospaziale **Campania e Puglia** stanno crescendo, mentre la **Lombardia** concentra in un solo territorio un’expertise completa, un **vero primato in Italia e nel mondo**. «Ma, attenzione – avverte il presidente **Cosentino** (foto) – quella delle imprese del Distretto lombardo non è una rivendicazione territoriale e nemmeno una questione regionale o più solo nazionale. È un problema di politica industriale, di visione che altri paesi in **Europa** hanno e che a noi manca».

[Leggi tutti gli articoli sul distretto aerospaziale lombardo](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it